



**Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Frosinone**

Prot n. XXXXX del 21 Gennaio 2020

**A TUTTI GLI ISCRITTI
LORO SEDI**

OGGETTO: FARMACIA DEI SERVIZI

Care Colleghe e Cari Colleghi,
la sperimentazione della “Farmacia dei Servizi”, è uno snodo fondamentale per l'evoluzione del ruolo del farmacista ed è una opportunità che dobbiamo saper cogliere con competenza e responsabilità.

Grazie alla formazione e alla successiva sperimentazione, si potrà dimostrare quanto il farmacista di comunità, possa dare un sostanziale impulso all'efficienza e al potenziamento dell'assistenza sanitaria territoriale e alla sostenibilità del servizio sanitario nazionale. Un ruolo che conferma la centralità della nostra professione e della farmacia italiana e che appare sempre più necessario e apprezzato dalla comunità e riconosciuto dalle istituzioni anche sotto il profilo della remunerazione economica.

Per tradurre in realizzazione tutto questo dovremo acquisire nuove competenze trasversali attraverso una solida e nuova formazione professionale.

Alla Regione Lazio è delegata dal Ministero della Salute sia la definizione di accordi con gli ORDINI PROFESSIONALI DEI FARMACISTI *“per le attività formative a favore dei farmacisti sulle tematiche relative ai servizi, oppure sui temi dell'aderenza terapeutica, la fragilità dei pazienti cronici, la loro presa in carico e la farmacovigilanza”*, sia l'individuazione delle modalità *“per implementare una piattaforma informatica da utilizzare in sinergia con l'associazione dei titolari di farmacia e che sia omogenea e uniforme per la raccolta e l'invio dei dati di monitoraggio al Ministero della Salute”*.



I servizi delle farmacie ammessi alla sperimentazione, sono di tre tipi:

- SERVIZI COGNITIVI, tra i quali rientrano la riconciliazione della terapia farmacologica e il monitoraggio dell'aderenza terapeutica (limitatamente a tre patologie: Bpco, ipertensione e diabete);
- SERVIZI DI FRONT OFFICE, concentrati sul Fascicolo sanitario elettronico (attivazione, arricchimento e consultazione);
- ANALISI DI PRIMA ISTANZA, con in primo piano i servizi di telemedicina (holter pressorio e cardiaco, ecg, autospirometria) e gli screening per il tumore al colon retto.

Quindi, formazione per i farmacisti e piattaforma digitale per eseguire e tracciare le prestazioni erogate: ecco gli step operativi della "Farmacia dei Servizi"

Il progetto di formazione nazionale è promosso esclusivamente dalla FOFI e rivolto ai farmacisti che erogheranno prestazioni e servizi previsti dalle linee di indirizzo della sperimentazione della "Farmacia dei Servizi".

La FOFI nel merito evidenzia che *"la formazione utile e necessaria ai fini della sperimentazione in oggetto è **ESCLUSIVAMENTE** quella promossa dalla Federazione con la Fondazione Francesco Cannavò ovvero **quella realizzata dagli Ordini Provinciali dei Farmacisti unitamente alle Regioni**" ed "eventuali ulteriori corsi non si ritengono validi ai fini dell'assolvimento formativo necessario per la partecipazione alla sperimentazione stessa".*

Le farmacie che aderiranno alla sperimentazione dovranno indicare *"le generalità di almeno un farmacista iscritto all'Ordine, responsabile delle attività inerenti l'erogazione dei servizi, che documenterà, secondo le disposizioni stabilite da ciascuna regione e, ove possibile, utilizzando la procedura di autocertificazione, la preventiva partecipazione alla formazione relativa ai servizi che la farmacia intende realizzare"*.

PROGETTO FORMATIVO

Il Progetto formativo federale è articolato in due momenti:

- **FORMAZIONE BASE:** il primo percorso formativo prevede 10 corsi Fad E-Learning con tutoraggio e cioè un corso per ciascuno dei servizi previsti dalla sperimentazione: cognitivi (ricognizione farmacologica, supporto all'aderenza terapeutica per ipertensione, Bpco e diabete), di front-office (attivazione del



**Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Frosinone**

Fascicolo sanitario elettronico) e quelli riferibili alle analisi di prima istanza (Servizi di telemedicina e supporto allo screening del carcinoma colon-rettale). Ciascun corso ha una durata di 90 minuti ripartiti tra contenuti tecnico scientifici (aspetti epidemiologici, clinici, terapeutici) e contenuti pratico-operativi delle procedure con cui saranno erogate le prestazioni.

- **FORMAZIONE AVANZATA:** un secondo percorso è destinato ai farmacisti interessati a sviluppare una più specifica competenza sui temi della sperimentazione attraverso 10 corsi Fad su supporto cartaceo e informatico, della durata di tre ore ciascuno. Relatori e contenuti di tutti i moduli sono stati individuati in funzione del massimo rigore scientifico e delle necessità operative del farmacista che dovrà erogare le prestazioni. La partecipazione a ciascuno dei dieci corsi Fad della formazione base e della formazione avanzata consentirà l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

PIATTAFORMA DIGITALE: REGISTRAZIONE E TRACCIABILITÀ

L'altro passaggio importante per l'avvio della sperimentazione è la piattaforma informatica messa a punto da Promofarma, per l'esecuzione dell'attività sperimentale in tutti gli aspetti: dalla costruzione dell'anagrafica dei pazienti arruolati alla somministrazione dei questionari previsti, per esempio, nelle prestazioni a supporto dell'aderenza terapeutica. Si tratta di uno strumento fondamentale anche per il tracciamento delle prestazioni e per la loro valutazione statistica ai fini previsti dalla sperimentazione. Anche in questo caso il sistema è aperto alle esigenze particolari, come l'interfacciamento ai sistemi informatici eventualmente già in uso nelle Regioni a condizione, ovviamente, che i sistemi possano dialogare e quindi possano confluire nel data-base su cui verranno effettuate le analisi dei risultati.

Confidando in una piena partecipazione al progetto da parte dei farmacisti e delle farmacie di comunità della nostra Provincia, inviamo le migliori cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO
Dr. Fulvio Ferrante

IL PRESIDENTE
Dr. Riccardo Mastrangeli